



Uffici Giudiziari Minorili
di Catania



Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio VII – Ambito Territoriale di
Catania

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
MAGISTRATI
anm

Associazione Nazionale
Magistrati
di Catania



Comune
di Catania



Associazione “Ciak
formazione e legalità

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

TRIBUNALE PER I MINORENNI DI CATANIA, con sede in Via Raimondo Franchetti, 62 - 95123 Catania, PEC prot.tribmin.catania@giustiziacert.it, nella persona del Presidente dott. Roberto Di Bella

PROCURA PER I MINORENNI DI CATANIA con sede in Via Raimondo Franchetti, 62 - 95123 Catania, PEC prot.procmin.catania@giustiziacert.it, nella persona del Procuratore dott.ssa Carla Santocono.

ASSOCIAZIONE “CIAK – FORMAZIONE E LEGALITÀ”, (codice fiscale 96042930782; P.I.: 03582700781) con Sede Legale in San Lucido (CS), in persona del Presidente e legale rappresentante in carica, dott.ssa Roberta Mallamaci, autorizzata alla stipula della presente Convenzione con delibera del Comitato Direttivo, di seguito CiakF&L

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA – Ufficio VII Ambito Territoriale di Catania (di seguito AT Catania) con sede in Via P. Mascagni, 52 - 95131 Catania, CF 80008730873, PEC uspct@postacert.istruzione.it, nella persona del Dirigente di Ambito Territoriale dott. Emilio Grasso,

IL COMUNE DI CATANIA, con sede in Catania, Piazza Duomo n. 3, nella persona del Commissario Straordinario Dott. Federico Portoghese PEC comune.catania@pec.it,

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MAGISTRATI SEZIONE CATANIA (di seguito ANM) con sede in Piazza Verga Catania presso il Tribunale di Catania, PEC anmcatania@pec.it, nella persona del Presidente Dott. Antongiulio Maggiore.

VISTI

- gli articoli 2 e 3 della Costituzione italiana, che garantiscono il rispetto della dignità umana, richiedono l'adempimento dei doveri di solidarietà politica, economica, sociale da parte dei cittadini e proclamano il compito della Repubblica di favorire il pieno sviluppo della persona umana;



Uffici Giudiziari Minorili
di Catania



Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio VII – Ambito Territoriale di
Catania

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
MAGISTRATI
anm

Associazione Nazionale
Magistrati
di Catania



Comune
di Catania



Associazione "Ciak
formazione e legalità

- l'art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997, che reca norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche ed educative;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, che detta disciplina generale dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche ed educative;
- la legge n. 169 del 2008 che ha introdotto l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" e la C.M. n.86 del 2010 che ne ha fornito indicazioni attuative a tutte le Istituzioni scolastiche del territorio nazionale;
- il D.P.R. 20 marzo 2009 n.89, concernente la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico delle scuole del primo ciclo;
- il D.P.R. 25 marzo 2010, n.87, concernente il riordino degli istituti professionali;
- il D.P.R. 15 marzo 2010, n.88, concernente il riordino degli istituti Tecnici;
- il D.P.R.15 marzo 2010, n.89, concernente la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei;
- la Legge 107 del 13 luglio 2015, e in particolare l'art.1, comma 7, che individua nello "sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità" uno degli obiettivi formativi prioritari delle istituzioni scolastiche;
- le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2018/19 di cui alla nota MIUR-DGOSV n. 16616 del 25 settembre 2018;
- l'atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2022 ed in particolare la priorità n. 1 (Garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e per tutti gli studenti) attraverso il contrasto alla dispersione scolastica, la riduzione della povertà educativa e dei divari territoriali, l'inclusione scolastica;
- i documenti internazionali, le raccomandazioni dell'Unesco, i regolamenti e le direttive dell'Unione europea che costituiscono un quadro di riferimento entro cui collocare l'educazione alla cittadinanza e alla legalità

PREMESSO CHE

Si ritiene necessario offrire alle scuole un idoneo quadro di riferimento all'interno del quale predisporre un'offerta formativa che sostenga e valorizzi l'educazione alla convivenza civile, alla legalità e all'attuazione delle garanzie che la Costituzione italiana prevede per il pieno sviluppo della persona umana;



Uffici Giudiziari Minorili
di Catania



Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio VII – Ambito Territoriale di
Catania

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
MAGISTRATI
anm

Associazione Nazionale
Magistrati
di Catania



Comune
di Catania



Associazione "Ciak
formazione e legalità

- Il Comune di Catania, per il tramite della Direzione Pubblica Istruzione, provvede a:
 - a) pianificare e coordinare l'attività in argomento tramite la P.O. Attività Parascolastiche – Pari Opportunità e Politiche Giovanili che cura i rapporti con le Istituzioni Scolastiche, in accordo con il Soggetto proponente;
 - b) individuare le Istituzioni Scolastiche all'interno delle quali realizzare il progetto, concordandone i giorni di svolgimento con il Soggetto proponente, secondo le esigenze didattico-organizzative di ciascuna Istituzione Scolastica;
 - c) rilasciare attestazioni documentanti l'attività svolta e certificata dalle Istituzioni Scolastiche interessate, subordinatamente allo svolgimento della proposta progettuale nella sua interezza, fatte salve cause di forza maggiore tempestivamente comunicate.

L'Associazione Nazionale Magistrati, Giunta Sezionale di Catania è promotrice di un progetto per la legalità finalizzato a creare un canale diretto tra Scuola e Magistratura nella certezza che l'educazione alla legalità, al rispetto delle regole di civile convivenza, e la conoscenza del ruolo delle Istituzioni rappresentano per un giovane lo strumento indefettibile per diventare domani un cittadino onesto, consapevole e responsabile delle proprie azioni.

Tanto premesso e convenuto

Appare comune interesse delle parti, secondo i rispettivi ruoli e precipue finalità, avviare il suddetto progetto che prevede il coinvolgimento attivo degli studenti e, fra l'altro, una fase di simulazione del processo penale minorile effettuata in una aula giudiziaria vera e propria, situazione in cui i ragazzi partecipano in veste di attori con l'ausilio, la supervisione e la presenza di giudici togati, onorari, avvocati e personale esperto in tematiche minorili, psicologiche e sociali.

Pertanto, al fine di promuovere la conoscenza e la riflessione sui temi della legalità e sulle condotte devianti di minori, si sottoscrive il presente Protocollo, con le indicazioni appresso riportate

Art. 1

Oggetto del Protocollo

1.1 Il presente protocollo ha ad oggetto la definizione dei rapporti di collaborazione, oltre quelli meramente organizzativi e giuridici nonché economici (dell'associazione con il soggetto finanziatore), con il fine di realizzare nella città metropolitana di Catania il progetto denominato **“CIAK.... Un processo simulato per evitare un vero processo”**, ciò al fine di suddividere gli oneri e gli impegni reciproci, nonché i risultati secondo quanto definito nel progetto allegato.



Uffici Giudiziari Minorili
di Catania



Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio VII – Ambito Territoriale di
Catania

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
MAGISTRATI
anm

Associazione Nazionale
Magistrati
di Catania



Comune
di Catania



Associazione "C'iak
formazione e legalità

1.2 I firmatari si impegnano reciprocamente a realizzare, in regime di partenariato, il progetto denominato **“CIAK.... Un processo simulato per evitare un vero processo”**, attraverso lo svolgimento di ogni attività prevista.

Art. 2

Obiettivi del progetto

2.1 L'obiettivo condiviso che si intende raggiungere col presente progetto è quello di contribuire allo sviluppo della cultura della legalità e della cittadinanza attiva tra gli adolescenti, promuovendo occasioni di collaborazione inter istituzionali, tra gli Uffici Giudiziari Minorili, il Comune di Catania, gli Istituti Scolastici coinvolti e le Associazioni.

Nello specifico, il progetto si compone di quattro fasi:

1. La prima riguarda la formazione dei docenti/referenti delle scuole aderenti che analizzano, insieme ai formatori, le finalità del processo penale minorile ed ogni suo Istituto. Vengono affrontate tematiche attuali fra cui quelle relative al bullismo e al cyber bullismo e altre situazioni, altrettanto diffuse e di allarme sociale;
2. Seguono degli incontri di formazione rivolti agli studenti da parte di esperti della materia minorile: magistrati - togati e onorari - avvocati, medici neuropsichiatri, psicologi, specialisti dell'età evolutiva, sociologi, pedagogisti.
3. Momento centrale del progetto è, poi, la simulazione di un processo penale minorile, rappresentato usualmente in vere aule giudiziarie dei Tribunali minorili, nelle quali i ragazzi assumono veste di attori - magistrati, avvocati, imputati, persone offese, testimoni. Allo stato, tale fase potrà essere realizzata anche in luoghi diversi dalle aule di giustizia, a garanzia della salute pubblica (luoghi all'aperto, anfiteatri, auditorium o Sale consiliari, con le più opportune precauzioni); il processo simulato si sviluppa su copioni liberamente redatti da professionisti, basati su vicende reali, ovviamente nel pieno rispetto e con la dovuta riservatezza di ogni situazione soggettiva delle persone coinvolte e giusta normativa vigente in materia di privacy;
4. L'ultima fase prevede la progettazione e realizzazione di un prodotto multimediale sulle tematiche affrontate, ad opera dei ragazzi che hanno preso parte al progetto.



Uffici Giudiziari Minorili
di Catania



Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio VII – Ambito Territoriale di
Catania

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
MAGISTRATI
anm

Associazione Nazionale
Magistrati
di Catania



Comune
di Catania



Associazione “Ciak
formazione e legalità

È previsto anche il coinvolgimento delle famiglie, nell’ottica di una collaborazione del mondo della Giustizia, non solo con il mondo della scuola ma anche con l’intera Società civile. Al termine dell’intero percorso, viene organizzata una giornata finale alla presenza di tutti gli studenti che hanno aderito al progetto e delle famiglie, dei docenti, degli operatori di “Ciak”, dei Docenti, dei Direttori scolastici e dei rappresentanti delle varie Istituzioni ed Autorità e vengono premiate le scuole che hanno manifestato maggiore sensibilità verso le tematiche trattate.

Art. 3

Durata

3.1 Il presente protocollo ha durata di anni tre salvo successivo rinnovo.

Art. 4

Obblighi

4.1 L’Ufficio VII Ambito Territoriale di Catania si impegna a:

- a) Individuare un proprio referente provinciale con compiti di raccordo e disseminazione delle attività presso le istituzioni scolastiche aderenti, nel rispetto delle indicazioni e delle modalità esecutive ed ogni altro criterio operativo previsti nel presente protocollo di intesa;
- b) Mantenere costanti contatti con l’Associazione “Ciak – Formazione e Legalità” e collaborare attivamente fornendo ogni utile e necessario supporto, nei limiti delle proprie competenze e nel rispetto dell’autonomia scolastica degli istituti aderenti, per la realizzazione delle attività previste nel progetto;
- c) Riconoscere la paternità intellettuale del progetto in capo all’Associazione “Ciak – Formazione e Legalità” e, pertanto, a non divulgare e/o replicare il progetto in assenza del coinvolgimento attivo della stessa associazione.

4.2 Gli Uffici Giudiziari Minorili - Tribunale per i Minorenni e Procura per i Minorenni di Catania- si impegnano a:

- a) Comunicare all’Associazione “Ciak – Formazione e Legalità” i nominativi dei referenti/tutor, scelti fra i magistrati – togati ed onorari – parte della pianta organica dell’A.G. che sottoscrive, per il tramite del Presidente e del Procuratore, il presente protocollo;
- b) Garantire la partecipazione dei soggetti scelti ai momenti formativi con i docenti e con gli studenti nonché nelle fasi operative della realizzazione del processo simulato.
- c) Garantire la qualificazione dei soggetti identificati quali referenti/tutor;



Uffici Giudiziali Minorili
di Catania



Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio VII – Ambito Territoriale di
Catania

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
MAGISTRATI
anm

Associazione Nazionale
Magistrati
di Catania



Comune
di Catania



Associazione "Ciak
formazione e legalità

- d) Seguire e rispettare le indicazioni e le modalità esecutive ed ogni altro criterio operativo previsti nel progetto **“CIAK.... Un processo simulato per evitare un vero processo”**;
- e) Mantenere costanti contatti con l'Associazione **“Ciak – Formazione e Legalità”** ed a collaborare attivamente fornendo ogni utile e necessario supporto per la realizzazione delle attività previste nel progetto;
- f) Riconoscere la paternità intellettuale in capo al soggetto legittimato che ne ha concesso l'utilizzo alla predetta Associazione nella sua attuale composizione e, pertanto, a non divulgare e/o replicare il progetto in assenza del coinvolgimento attivo della stessa associazione.

4.4 L'Associazione “CIAK – Formazione e Legalità” si impegna a:

- a) Selezionare, dopo ampia attività formativa, il personale necessario per la realizzazione del progetto (*i.e.* coordinatori/formatori/tutor/segreteria), fornendo garanzia circa la continuità e qualificazione dei soggetti designati, in ciò avvalendosi anche dell'opera di professionisti operanti nella realtà toscana;
- b) Comunicare ai firmatari i nominativi di tutti i soggetti selezionati ai sensi del precedente punto;
- c) Contribuire alla realizzazione delle attività di monitoraggio e valutazione del progetto **“CIAK.... Un processo simulato per evitare un vero processo”** mantenendo adeguati contatti con i soggetti aderenti;
- d) Provvedere all'erogazione della formazione a favore dei docenti referenti e dei formatori attraverso l'elaborazione di moduli formativi specifici relativi a bullismo, cyberbullismo, devianza minorile o qualsivoglia materia indicata dall'USR/TM;
- e) Elaborare metodologie innovative di sensibilizzazione degli studenti, dotandoli di specifiche competenze di base costitutive dell'educazione alla cittadinanza e alla partecipazione democratica;
- f) Assicurare, durante tutte le fasi dell'iniziativa, la presenza di tutor organizzativi e didattici con funzioni di affiancamento ai beneficiari;
- g) Elaborare, di concerto con i partner una valida strategia di comunicazione esterna, per garantire la più ampia diffusione della *vision* progettuale e delle attività ad essa correlate.

4.5 Il Comune di Catania si impegna a:

- a) garantire i necessari rapporti inter istituzionali con le Istituzioni Scolastiche di competenza e con gli altri Enti eventualmente impegnati nell'attività in oggetto;



Uffici Giudiziari Minorili
di Catania



Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio VII – Ambito Territoriale di
Catania

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
MAGISTRATI
anm

Associazione Nazionale
Magistrati
di Catania



Comune
di Catania



Associazione "Ciak
formazione e legalità

b) pianificare e coordinare le attività programmate da svolgere nei vari Istituti Scolastici, provvedendo alla loro divulgazione nelle forme che riterrà più opportune;

c) mettere a disposizione, secondo la contingente disponibilità, spazi e risorse umane per la realizzazione di iniziative ed eventi connessi all'attività oggetto del presente protocollo.

Le azioni derivanti dal presente protocollo non potranno comportare obbligo di impegno di spesa per il Comune.

L'attuazione delle iniziative sarà preceduta da comunicazioni operative al fine di coordinare al meglio gli interventi da programmare e realizzare.

4.6 L'Associazione Nazionale Magistrati di Catania s'impegna a garantire la partecipazione dei magistrati del distretto della Corte d'Appello di Catania agli incontri con gli studenti su tematiche attuali di allarme sociale (bullismo, cyberbullismo, reati on-line, spaccio di sostanze stupefacenti) e comunque attinenti il tema della legalità e del rapporto con le Istituzioni, coinvolgendo anche gli appartenenti alle Forze dell'Ordine;

Art. 5

Monitoraggio e verifiche periodiche

5.1 Al fine di garantire l'effettiva attuazione del presente protocollo, le parti si impegnano a collaborare in sinergia, interloquendo costantemente per il buon esito di ogni attività del progetto **"CIAK.... Un processo simulato per evitare un vero processo"**

Art. 6

Adesione di altri enti

6.1. Ciascun Ente Pubblico/Privato può aderire alla realizzazione del progetto oggetto di convenzione, previa richiesta ai soggetti firmatari;

6.2. Presupposto necessario per l'adesione di nuovi partner è che l'apporto di questi sia ritenuto corrispondente ai fini e sia utile alla buona riuscita del progetto.

Art. 7

Privacy

Le parti si impegnano a trattare con la dovuta riservatezza tutte le informazioni relative alle situazioni soggettive delle persone a vario titolo coinvolte nel progetto, secondo la normativa vigente in materia di privacy, D.Lgs. 196/03 e Regolamento UE - 25 maggio 2018.



Uffici Giudiziari Minorili
di Catania



Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio VII – Ambito Territoriale di
Catania



Associazione Nazionale
Magistrati
di Catania



Comune
di Catania



Associazione "Ciak
formazione e legalità

Letto, Confermato e Sottoscritto

Comune di Catania	Commissario Straordinario Dott. Federico Portoghesi
Tribunale per i Minorenni di Catania	Presidente Dott. Roberto di Bella
Procura per i Minorenni di Catania	Procuratore Dott.ssa Carla Santocono
Ufficio VII – Ambito Territoriale di Catania	Dirigente di Ambito Dott. Emilio Grasso
Associazione Nazionale Magistrati di Catania	Presidente Dott. Antongiulio Maggiore
Ciak – Formazione e legalità	Dott.ssa Roberta Mallamaci

Catania, 27 ottobre 2022